



COMUNE DI CROPALATI
Provincia di Cosenza

COPIA

DETERMINA
Nr. 71 del 15/04/2019

SERVIZIO: Servizio Economico

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 - ART. 3, COMMA 4, DEL D.
LGS. N. 118/2011 E S.M.I. -.**

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Aprile nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

- ATTESA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 e seguenti della Legge 267/2000 e dell'art. 169 della predetta Legge;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità;
- VISTO il T.U.E.L. n°. 267/2000;
- VISTO il D.Lgs n° 50/2016;

VISTA la delibera Consiliare n. 08 del 09/04/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 27/04/2018 con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione (POG) e il Piano dettagliato degli obiettivi PDO per l'anno finanziario 2018;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni

pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018.

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

- 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2018 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2018, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021, annualità 2019, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2019/2021, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2019).

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che, di concerto, il Responsabile del servizio finanziario, il responsabile degli Affari Generali e il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ciascuno per la propria competenza, hanno proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi (All. 1 e All. 2) dei residui attivi per complessivi € 2.193.857,06 e passivi per complessivi € 2.546.680,21, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;

- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi per complessivi € 2.193.857,06 e passivi per complessivi €. 2.546.680,21, per come negli elenchi "All. 1" e All. 2" che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati eliminati residui attivi (All. A), per un totale complessivo di € 39.459,96 in assenza di obbligazioni perfezionate;
- sono stati eliminati residui passivi (All. B), per un totale complessivo di € 239.446,24 in assenza di obbligazioni perfezionate;
- non sono stati reimputati residui attivi per obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2018;
- non sono stati reimputati residui passivi per obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2018;

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31/12/2018.

IL PRESENTE provvedimento viene trasmesso in 5 copie, al Responsabile dell'Area Finanziaria per il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria;

INOLTRE, copia della presente viene inviata al Responsabile dell'Area Segreteria, che ne disporrà l'affissione all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA: REGISTRAZIONE IMPEGNO SPESA

VISTA la determina che precede, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

Anno-N. impegno	Capitolo Bilancio	Importo spesa
-----------------	-------------------	---------------

Cropalati li **15-04-2019**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

DELUCA TERESA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 17-04-2019 al 01-05-2019 e viene trasmessa con nota 1224 del 17-04-2019 a:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Area Finanziaria
- Al revisore Contabile (Art. 24, comma 6, Legge 448/2001)
- Area interessata per l'esecuzione

Cropalati li 17-04-2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BOCCUTI ROSINA